

Tavolo Rhodense delle Politiche Sociali

Verbale Sommario della Riunione del 14 Aprile 2011

Presenti:

Ente	Rappresentante
Arese	Massimo Seregni
Cornaredo	Assente
Lainate	Assente
Pero	Giacomo Mazzei
Pogliano M.	Claudio Mariani
Pregnana M.	Susi Bosani
Rho	Assente
Settimo M.	Sara Santagostino
Vanzago	Guido Sangiovanni
Ufficio di Piano	Guido Ciceri - Annamaria Di Bartolo Laura Raimondi

1. Rette CDD
2. Incarico UMA
3. Vigilanza Asili Nido
4. Amministratore di Sostegno – Ufficio Protezione giuridica
5. Residenzialità leggera – revisione retta

1. Rette CDD

Relativamente alle lettere ricevute sull'intenzionalità degli utenti dei CDD pubblici di non voler partecipare alla spesa del servizio, gli Assessori sono concordi ad organizzare un incontro con le famiglie.

Il Direttore Ciceri informa che LEDA è disposta ad intervenire all'incontro in difesa della misura alla compartecipazione alla spesa.

L'Assessore di Settimo aggiunge che un incontro congiunto sarebbe più indicato perché mostrerebbe una condivisione collettiva del Tavolo agli occhi degli utenti.

Gli assessori, dopo una breve discussione concordano di dedicare una serata per incontrare le famiglie degli utenti del CDD subito dopo Pasqua. (data proposta 3 Maggio 2011). Durante la serata, gli Assessori coglieranno anche l'occasione per presentare i servizi dedicati ai disabili nel territorio del Rhodense.

2. Incarico UMA

Il Direttore, secondo quanto già espresso nei precedenti incontri, avanza la proposta di avvio dell'UMA a scartamento ridotto.

La proposta prevede la costituzione di un'equipe integrata (composta da un'assistente sociale ed uno psicologo). Le professionalità da coinvolgere sarebbero quelle già individuate nella fase di organizzazione del servizio: la psicologa dell'Asl e la coordinatrice del servizio SAD di SER.CO.P. (Dott.ssa Simona Anelli).

La proposta prevede di coinvolgere:

- la psicologa per 10 ore alla settimana remunerandola come collaboratrice SER.CO.P. (escluse le 5 ore settimanali che già dedica per conto dell'ASL), per un totale quindi di 15 ore settimanali;
- L'assistente sociale per 20 ore settimanali;

Tale proposta quindi prevedere un monte ore totale dedicate all'UMA di 35 ore settimanali, ed un costo pari a circa € 12.000,00.

Gli spazi per l'UMA sono disponibili in Via Gorizia a Rho nella sede del Polo della disabilità, ma in questa fase di avvio non è esclusa la possibilità di poter lavorare presso la sede di SER.CO.P. o in Villa Citterio (le sedi che attualmente la psicologa e la nostra assistente sociale utilizzano per i loro incontri).

L'Uma sarebbe finanziata con i residui di gestione dei servizi negli anni precedenti e solo qualora il servizio si dovesse consolidare e conseguente prevedere un aumento dei casi si dovrà procedere ad un finanziamento comunale.

L'Assessore di Pogliano e Pregnana accolgono la proposta, ma temono che l'avvio del servizio a scartamento ridotto possa creare delle aspettative.

Il Direttore ribatte rassicurando gli Assessori che l'UMA sarà uno sportello quindi si potrà affinare il tiro (regolando gli orari d'accesso) del servizio che per il momento con questa configurazione potrebbe durare per almeno un paio d'anni.

Gli Assessori, dopo una breve discussione concordano con la realizzazione dell'UMA così come proposta dal Direttore Ciceri, il quale si impegnerà a presentare per il prossimo incontro un prospetto costi/funzioni dettagliato del servizio.

3. Vigilanza Asili Nido

Il Direttore Ciceri informa il Tavolo che SER.CO.P. chiederà all'ASL, congiuntamente agli altri Ambiti del Distretto di Milano¹, di eseguire le vigilanze dal Mese di Settembre presso le strutture accreditate dell'ambito (ed in particolar modo gli asili nido accreditati).

Qualora l'ASL accettasse la nostra proposta non ci sono certezze sull'avvio della vigilanza ASL da Settembre e in merito a ciò l'Ambito non può prescindere dall'impegno di vigilare sulle strutture accreditate.

Secondo quanto suddetto, il Direttore Ciceri propone di richiedere una consulenza momentanea alla Dott.ssa Maddalena Scognamiglio, che in questi anni è stata la responsabile delle vigilanze per il nostro Distretto.

La consulenza della Scognamiglio sarà finalizzata alla realizzazione di schede di vigilanza e al trasferimento di conoscenze che possano essere utilizzate dalle dipendenti SER.CO.P.

Gli Assessori, dopo una breve discussione concordano per l'acquisizione della consulenza della Dott.ssa Scognamiglio.

4. Amministratore di Sostegno – Ufficio Protezione Giuridica

Il Direttore comunica al Tavolo che il progetto del volontariato sull'amministratore di sostegno è stato avviato e sono stati fissati due incontri (il 13 e il 16 Maggio).

I due incontri saranno finalizzati alla presentazione dei corsi di formazione sul tema.

Relativamente invece alla realizzazione dell'Ufficio di protezione giuridica d'Ambito, l'Assessore di Pregnana domanda se il servizio sarebbe a pagamento e a carico quindi dei comuni.

Il Direttore Ciceri, anche in questo caso (come per lo sportello UMA) garantisce sicuramente l'avviamento del servizio ma che poi sicuramente ogni comune dovrà pagare i rispettivi casi in carico (così come era stato previsto per l'UPG dell'ASL).

Il bacino di utenza dell'ambito si aggira intorno ai 50 casi circa all'anno e la proposta sarebbe questa:

- 2 operatori, non a tempo pieno costeranno circa €60.000,00€ all'anno (considerando solo il costo del personale, che è circa il 45% del costo totale del servizio)

La vera discriminante in questo è il bisogno dei comuni, quindi il Direttore Ciceri invita gli Assessori ad informarsi sul reale bisogno del servizio presso le proprie amministrazioni di appartenenza.

L'Assessore di Pregnana è d'accordo a realizzare un ufficio d'Ambito ma sottolinea che è importante sapere che, superata la fase di avvio, ogni comune dovrà sostenere il costo del mantenimento del servizio con proprie risorse. Inoltre ricorda che il servizio diventa costoso con l'invecchiamento dell'utente.

Gli Assessori prendono atto della proposta e entro il prossimo tavolo esprimeranno un loro orientamento in merito alla realizzazione del servizio con risorse interne oppure la decisione di esternalizzare il servizio. Al momento l'idea maggiormente condivisa è partire soft con un ufficio protezione giuridica e molto orientato al volontariato.

5. Residenzialità leggera

Il Direttore Ciceri informa il tavolo che l'ATI che si occupa della Residenzialità Leggera ha chiesto una revisione delle rette, inviando una documentazione a supporto della richiesta. La richiesta di modifica della diaria è la seguente:

Diaria	Retta attuale	Proposta retta
Appartamenti da 3 persone	€25,00	€27,10
Appartamenti da 4 persone	€25,00	€29,67

Gli Assessori prendono atto della proposta e entro il prossimo tavolo esprimeranno un loro orientamento in merito alla variazione delle rette.

Il prossimo incontro del Tavolo Rhodense delle Politiche Sociali è fissato per Giovedì 28 Aprile 2011 alle ore 9.30 presso SER.CO.P. (Via Beatrice d'Este, 28 -RHO)